



Altitudine: 714 m. s.l.m.

Abitanti: 72.285

Santo patrono: San Massimo

Giorno festivo: 10 giugno



Capoluogo di Regione, sorge sul versante di un colle del fiume Aterno nello splendido scenario del massiccio del Gran Sasso d'Italia. In seguito al rovinoso terremoto del 1703 venne in gran parte ricostruita presentandosi oggi come una città medievale con forme barocche.



L'Aquila è stata fondata nel corso del XIII secolo dalle popolazioni di quei castelli che toccavano il fiume Aterno, allora 99. Avevano bisogno di un luogo comune per sviluppare e commercializzare i loro prodotti, dunque chiesero e ottennero dal papa e dall'imperatore un larga superficie che poi venne divisa in tanti spazi quanti erano i castelli.





Altitudine: 405 m. s.l.m.

Abitanti: 25.240

Santo patrono: San Panfilo

Giorno festivo: 28 aprile

Situata nel cuore della valle peligna diede natali a Ovidio, nota anche per le chiese medievali e per i gustosissimi confetti.



COMPLESSO SS. ANNUNZIATA

Nato nel 1320 come ospedale e orfanotrofio è senz'altro il monumento più importante della città. La chiesa si compone di 3 navate arricchita con decorazioni barocche, arredi lignei e tele risalenti alla seconda metà del '600. Il complesso ospita inoltre il Museo Civico con una sezione archeologica e una medievale e moderna. Nella cosiddetta "sala del Campanile" è stato allestito il Museo del Costume e della Transumanza



ACQUEDOTTO MEDIEVALE

Posto a Piazza Garibaldi, una delle più grandi piazze italiane, si estende per circa 100 metri con le sue 21 arcate, l'attigua Fonte del Vecchio segna la fine dell'acquedotto.



CATTEDRALE DI S. PANFILO

Dedicata al Patrono della città, risale all'VIII secolo. L'omonimo Museo contiene un ricco archivio con 12.000 documenti e 3000 pergamene del periodo compreso tra il XI e XIX secolo.



Altitudine: 330 m. s.l.m.

Abitanti: 55.300

Santo patrono: San Giustino

Giorno festivo: 11 maggio

Situata tra le acque del bacino del fiume Aterno-Pescara e da quelle del fiume Alento, gode di una favorevole posizione geografica, sia perché vicina alla riviera adriatica ed alle masse montuose della Majella e del Gran Sasso in una varietà di panorami unici, sia perché vicina alle principali reti di trasporto del versante adriatico del Centro Italia



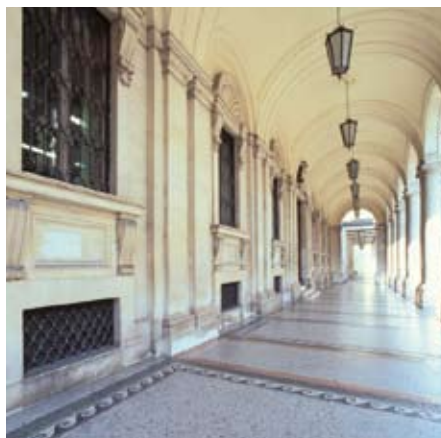
CATTEDRALE SAN GIUSTINO

La Cattedrale è di origine trecentesca dedicata prima a S. Tommaso e poi a S. Giustino. Subì svariati rinnovamenti nel corso dei secoli, l'attuale facciata infatti è novecentesca. All'interno, sull'altare maggiore è raffigurato S. Giustino che riceve le insegne episcopali dal popolo teatino, mentre nell'abside vi è l'incredulità di S. Tommaso.



CHIESA SAN FRANCESCO DELLA SCARPA

Di origine duecentesca, si erge su un'alta scalinata, rifatta nel '600 su una chiesa preesistente.



MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE D'ABRUZZO

Situato in un palazzetto neoclassico contenente importanti reperti di origine italica e romana, tra cui la solenne statua funeraria del Guerriero di Capestrano.

MUSEO LA CIVITELLA

Conserva importanti reperti provenienti dalle aree di Chieti e della valle del Pescara

È suddiviso in tre sezioni: la prima "L'inizio della storia urbana" dove sono esposti monete, oggetti in bronzo e in terracotta; la seconda sezione presenta reperti relativi all'età romana con numerosi epigrafi e statue marmoree; la terza "Terra dei Marrucini" presenta armi in bronzo, ferro e vasi d'argilla.



Altitudine: 265 m. s.l.m.

Abitanti: 36.230

Santo patrono: Madonna del Ponte

Giorno festivo: 16 settembre

Interessante centro cittadino deve maggiormente la sua notorietà al celebre Miracolo Eucaristico, meta di numerosi pellegrinaggi. Tradizione vuole che durante la celebrazione della messa da parte di un sacerdote che dubitò della presenza eucaristica, l'ostia e il vino si trasformarono in carne e sangue. Le reliquie sono oggi custodite all'interno della Chiesa dove avvenne il prodigio, la chiesa di San Francesco.

CATTEDRALE S. MARIA DEL PONTE

Chiamata così perché innalzata su tre archi dei resti di un ponte romano-medievale, detto di Diocleziano. L'interno, a navata unica, è in stile neoclassico.

CHIESA DI S. FRANCESCO - SANTUARIO DEL MIRACOLO EUCARISTICO

Di origine duecentesca conserva le reliquie dell'ostia diventata carne ed il calice con i cinque grumi in cui si è rappreso il sangue in seguito al miracolo avvenuto nell'VIII secolo d.C.

LE TORRI MONTANARE

Sono gli unici resti dell'antica cinta muraria. Devono il nome alla splendida visuale che spazia dalla Majella al Gran Sasso fino ad arrivare al mare.

CHIESA SANTA MARIA MAGGIORE

Venne ricostruita nel XIII secolo sui resti di una preesistente Chiesa. All'interno un trittico ligneo con la Madonna e il Bambino e la celebre croce in argento trasportata durante la Processione del Giovedì santo.

